

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Dante Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Ravigo, Vicenza, e altre succursali. ai seguenti prezzi per linea di altezza in corpo 7 (larghezza di una colonna): Ultima pag. L. 1 - ; Pagina di testo L. 1.50; Cronaca L. 3. -

de 'La Patria del Friuli', Udine - Via della Posta

## Abbonamenti

Alla Patria del Friuli e alla Sera cumulatamente Anno L. 15 - Semestre L. 7.50 - Trimestro L. 4 - Mese L. 1.50  
Alla Sera soltanto: Mensile L. 1.25 - Trimestro L. 3.50

# Giornata d' imprese e combattimenti aerei, dovunque.

## Gli stabilimenti militari di Idria bombardati dai nostri aviatori. Tre velivoli nemici abbattuti.

Comunicato Ufficiale.

Comando Supremo 9 Luglio 1917

Bollettino N. 775.

Nell'alta Valtellina il nemico nella notte sul 7, tentò d'impadronirsi di un nostro posto avanzato in Valfurva. Il pronto contrattacco dei rincalzi e il tiro nelle nostre batterie, lo obbligarono a desistere dall'impresa.

Sulla rimanente fronte, le azioni di artiglieria furono quasi la più vivaci; particolarmente sul Vòdice, dove ad un improvviso concentramento di fuoco nemico, opponemmo violenta ed efficace reazione.

Una nostra poderosa squadriglia da bombardamento scortata da apparecchi da caccia, si recò nel pomeriggio di ieri su Idria, e, ad onta dell'intenso fuoco antiereo nemico, lanciò due tonnellate e mezza di proiettili sugli impianti militari per l'estrazione del mercurio, producendovi distruzione e incendi. Compita difficile e ardua missione, i nostri aviatori rientrarono tutti incolumi ai loro campi.

Sul Carso, in seguito a combattimenti aeri, due velivoli nemici precipitarono nelle nostre linee ed un terzo cadde entro le linee avversarie.

Generale CADORNA.

## I particolari del bombardamento

### La centrale elettrica distrutta.

(Comunicato Stefani)

ROMA, 8. Gli impianti minerari di Idria, piccola Città della Carniola a una quarantina di chilometri ad occidente di Lubiana, che una squadriglia di nostri velivoli ha bombardato nel pomeriggio di ieri, sono tra i più importanti d'Europa. Detti impianti sono ora adibiti esclusivamente a scopi militari. Il mercurio di cui gli imperi centrali abbisognano per la fabbrica degli esplosivi, viene estratto infatti dalle miniere di Idria. L'impresa dei nostri aviatori, a quanto si è potuto giudicare dall'osservazione diretta, non poteva avere esito più brillante.

Dodici velivoli da bombardamento scortati da quattordici apparecchi da caccia, parteciparono all'azione e raggiunsero tutti Idria bersagliando gli edifici delle miniere con granate mina da 250 e da 162 mm. e con bombe incendiarie per un peso complessivo di oltre due tonnellate e mezza.

La centrale elettrica, un fabbricato a forma di F a nord-est della diga di presa, è stata distrutta. Vari incendi sono stati osservati dagli aviatori. L'artiglieria contro aerei nemica rivolse un fuoco molto intenso contro i nostri velivoli. Alcuni di essi furono colpiti da pallottole shrapnell, ma ritornarono tutti nei loro campi con gli equipaggi incolumi.

Tre aeroplani nemici sono stati abbattuti in combattimenti aerei nella giornata di ieri: il primo dal capitano Baracca (tredicesima vittoria), il secondo dal sottotenente Sanbonet, il terzo dal sergente Rizzotto. Il primo forse colpito nelle bombe, che esplosero, si infranse in aria e i rottami caddero entro le nostre linee presso Castagnavizza. (Stef.)

## La guerra infuria in tutti i fronti.

### Combattimenti dei russi nell'aria e sulle acque.

PIETROGRADO 8. - (ufficiale) - In direzione di Baranovitchi, nella regione a sudovest di Svojatitchi, un aeroplano tedesco incendiò un nostro aerostato. L'aeroplano nemico fu subito abbattuto dalle nostre mitragliatrici. Gli aviatori tedeschi perirono.

Nella regione del villaggio di Nortschki, sul fiume Beresina, un velivolo tedesco da caccia abbatté un nostro aeroplano. Gli aviatori tenente Trotsky e sottufficiale Savatsiew perirono.

Nel mar Baltico, una squadriglia di idrovolanti nemici operò una incursione sulla regione di Zoler nell'isola di Besel e sulla città di Arensteurg, gettando 18 bombe sulle batterie, sugli hangars e su altri edifici: nessuna bomba colpì l'obiettivo. Gli apparecchi nemici, accolti dal fuoco delle nostre navi e delle batterie costiere, scomparvero.

Mar Nero: Nella notte dal 6 al 7 nostri Cutters di grande velocità effettuarono una incursione sul lago Rasin a sud della foce del Danubio. Malgrado il bombardamento nemico sbarcarono truppe che si impadronirono di una mitragliatrice e dell'ot-

turatore di un cannone da campagna e fecero prigionieri due soldati bulgari passandone altri 12 alla baionetta. Al ritorno, i Cutters furono attaccati da un idrovolante nel canale di Dranow. (Stef.)

### Il comunicato austriaco

#### parla dei formidabili attacchi russi

BASILEA, 8. Si ha da Vienna: Il comunicato ufficiale di ieri 7 dice: In parecchi settori sul fronte dei Carpazi il tiro dell'artiglieria nemica prese ieri una intensità sensibilmente maggiore, per raggiungere la massima violenza, a momenti, nelle regioni di Dornavatra, Villinbaba Lodowa e su due lati del colle di Jablonica. La nostra artiglieria rispose con violenti tiri di distruzione. Verso Kirlibab il nemico sgombrò poco a poco le sue posizioni di copertura. Distaccamenti di ricognizione nemici, che tentavano di avanzare in parecchi punti, furono respinti.

Dopo una violenta preparazione di artiglieria, i russi eseguirono attacchi inefficaci verso Stanislau. Anche gli attacchi russi eseguiti a tardi notte verso Huta e Solottina non riuscirono.

Nella regione intorno a Brzezany

vi fu ieri soltanto una breve offensiva russa.

Incoraggiati troppo facilmente dai loro successi di sorpresa del 7, i russi speravano di ottenere ieri una decisione con un attacco in massa a sudovest di Zabarow. I russi inviarono ad attacchi reiterati in alcuni luoghi su quindici ondate di profondità circa nove a dieci divisioni sopra una larghezza di fronte di 16 chilometri, con appoggio di un corpo di guardia di forze fresche e di forti masse di cavalleria. Tutti questi assalti in massa, eseguiti dopo preparazione dell'artiglieria di parecchie ore, dal mattino fino a mezzogiorno, non riuscirono contro la resistenza dei reggimenti tedeschi.

Nel pomeriggio l'offensiva nemica era respinta e l'avversario doveva ripiegare sotto il tiro di un distaccamento di mitraglieri. La cavalleria nemica, radunata per inseguirci, fu dispersa dal nostro tiro.

L'attacco russo, rinnovato verso le 8 di sera immediatamente a sud di Sborovo, ebbe la stessa sorte che i precedenti.

Parecchi attacchi nel pomeriggio contro le truppe austriache verso Batkovo e Hivvyin, non riuscirono. Il nemico fu respinto con un vigoroso contrattacco e dopo corpo a corpo accaniti. (Stef.)

### Comunicato austriaco

BASILEA, 8. Si ha da Vienna: Il comunicato ufficiale del 7 di sera, dice: Anche oggi forti attacchi in massa dei russi presso Stanislau furono respinti. Nella mattina e nel pomeriggio, presso Brzezany, nessuna operazione importante. (Stef.)

### Laconico comunicato tedesco

BASILEA, 8. Si ha da Berlino: Il comunicato ufficiale del 7 di sera dice: Fronte occidentale nulla di particolare. Fronte orientale: presso Stanislau, piccoli attacchi nemici non riuscirono. (Stef.)

### La punizione degli aeronauti tedeschi

LONDRA, 8. L'ammiraglio comunica che le squadriglie di Dunquerque che spiavano il ritorno degli aviatori tedeschi, dalla incursione su Londra, riuscirono a far disperdere sette apparecchi nemici. (Stef.)

### Una incursione di velivoli alleati in Germania

ZURIGO, 8. Si ha da Berlino. Ieri mattina velivoli nemici bombardarono la regione industriale del Regno Veneto Ludwigshafen e dintorni, nonché Treviri e dintorni. Un comunicato dice che l'incursione avrebbe fatto una vittima e che un aeroplano francese sarebbe stato costretto ad atterrare. Durante la notte velivoli passarono sul territorio della fortezza di Colonia senza lanciare bombe. (Stef.)

### L. BOMBARD. DI MONACO (Baviera)

BASILEA 8. - Si ha da Monaco: Stamane velivoli nemici lanciarono otto bombe nel quartiere industriale. (Stef.)

### Una serie di bombardamenti ad opera degli aeronauti francesi 13.455 chilogrammi di esplosivi.

PARIGI, 8. (Ufficiale). La notte del 7, i nostri velivoli di bombardamento eseguirono, in condizioni particolarmente brillanti, una serie di incursioni aeree. 84 apparecchi, i cui equipaggi gareggiarono di abilità, innalzarono alcune di queste incursioni avevano per obiettivo città situate molto all'interno nel territorio nemico, per rappresaglia contro i bombardamenti eseguiti dai tedeschi sopra le nostre città aperte. Ecco qualche particolare: Da mezzanotte e 15 fino alle 1.10, undici

nostri volarono su Treviri, facendovi cadere 2650 Kg. di bombe. Sette incendi si scossero nella città, di cui uno di grande violenza nella stazione centrale.

Verso la stessa ora, 6 apparecchi bombardarono Ludwigshafen, causando danni considerevoli. Fra altri edifici è preda alle fiamme l'importante officina Badische per la produzione dell'anilina.

Un altro nostro velivolo pilotato dal maresciallo d'alloggio Gallois, spintosi fino ad Essen gettò le sue bombe sugli edifici delle officine Krupp. Partito alle 21, il Gallois tornò alle 4.15, avendo compiuto un viaggio di settecento chilometri.

Gli impianti militari nei dintorni di Coblenza, la stazione di Avijou, la ferrovia ad ovest di Phalpoury, la stazione di Thionville furono ugualmente bombardate.

Un'altra serie di operazioni si effettuò sulle linee nemiche, dando eccellenti risultati. Un incendio si sviluppò nella stazione di Dun sulla Mosa, un deposito di munizioni esplose a Ranthenville, s'incendiarono la stazione di Manchault e lo stabilimento di Cauroy.

In totale, i nostri apparecchi da bombardamento gettarono 13.455 Kg. di esplosivi. Due apparecchi non rientrarono. (Stef.)

## Un discorso politico di Painlevé

### contro le mene dei pacifisti in Francia.

#### Verso un nuovo orientamento

PARIGI, 8. (Camera dei deputati).

Il ministro Painlevé dichiara: Il governo si preoccupa di mantenere la vita economica del Paese. Esso rimetterà a disposizione dell'agricoltura gli uomini delle vecchie classi. Saranno prese poi altre misure col concorso degli alleati. I nostri alleati sanno che nulla può far piegare la volontà della Francia. Qualunque cosa avvenga essa non vacillerà nel suo compito ma sanno pure che il nostro esercito quello combattente e quello operato sono l'esercito di copertura della civiltà e che il suo sangue cola a flotti.

Tale pensiero più che ogni altro ha determinato gli Stati Uniti ad entrare nella lotta. Essi non vollero che la Francia rassomigliasse ad un rogo che rischiava un mondo consumandosi.

Il governo può assicurare che la Francia sarà in condizioni di conciliare il suo sforzo militare ed economico. La vittoria è certa alla sola condizione che il morale rimanga intatto all'interno.

I nostri soldati debbono battersi resistere e morire sul posto.

La storia dirà che essi raggiunsero i limiti del coraggio umano.

L'esercito della repubblica deve sapere per che cosa si batte.

Vincere o sottomettersi ha detto Wilson. Ecco l'alternativa. Non ve ne è altra.

Sottomettendoci lo faremmo al più odioso al più degradante dei servaggi (lunghe applausi). Se domani la nostra volontà sembrasse piegare, se una lesione sembrasse manifestarsi nel blocco militare degli alleati voi vedreste succedere ai sorrisi allettatori di Scheideemann l'atroce ghigno del pangermanismo (lunghe applausi) per tre anni la Francia ha resistito alla più formidabile aggressione. Le nostre popolazioni delle regioni invase, un popolo intero, griderebbero di essere state abbandonate al carnefice per il trionfo del pangermanismo.

Signori è impossibile, non permettete, omo al militarismo prussiano di metterci il tallone sulla nuca. Finora la Francia ha sostenuto vittoriosamente la prova con una profonda unione ed ha resistito al più mostruoso attentato. Nessuna nazione ha dimostrato un ordine più perfetto.

### Nave americana affondata.

WASHINGTON, 8. La nave americana Orleans fu affondata. Vi sono 4 annegati. L'Orleans fu il primo piroscafo degli Stati Uniti che si recò in Francia dopo la dichiarazione di guerra sottomarina ad oltranza. (Stef.)

### Un cacciatorpediniere inglese silurato.

LONDRA, 8. L'ammiraglio comunica: Un nostro cacciatorpediniere fu silurato da sottomarino nemico, e affondò nel mare del nord. Un ufficiale e 7 marinai rimasero vittime dell'affondamento. (Stef.)

### La guerra civile in Cina

SHANGHAI, 8. Tuanchijui informa che attaccò e sconfisse gli imperialisti, presso Langfong. I repubblicani avanzarono 10 miglia verso Pechino, inseguendo il nemico.

Liyangbung presidente nominò Tuanchijui primo ministro, rimettendogli il sigillo del presidente che gli disse di trasmettere a Kengkuochang. Questi diverrà presidente titolare e costituirà il governo provvisorio a Nankin. (Stef.)

### L'Imperatore ha abdicato

PECHINO, 8. L'imperatore ha abdicato. (Stef.)

Occorre che ciò duri. Fino all'ora suprema della vittoria non vi deve essere alcuna impazienza, alcuna manovra che venga a disfare l'unione.

Il Ministro a proposito della propaganda pacifista ricorda i severi ordini da lui dati per impedire ogni propaganda che possa indebolire il morale delle popolazioni. L'oratore vivamente applaudito ricorda le misure prese per l'internamento o la sorveglianza degli stranieri. Cita l'esempio di altri paesi ove gli scioperi sono molto più numerosi e specialmente in Germania ove sono stati repressi col sangue. L'unione morale della Francia viene da una disciplina liberamente consentita e dall'unanime fiducia di tutti i francesi. Il presidente del consiglio Ribot prendendo la parola deplora che a proposito dell'offensiva del 16 aprile si sia parlato di insuccesso mentre in realtà l'esercito francese riportò un successo forse acquistato a caro prezzo ma glorioso per le armi francesi. Quale onda di pessimismo sarebbe passato sul paese se fossero stati i tedeschi ad ottenere un risultato come quello raggiunto dai francesi? Ribot raccomanda di fare ogni sforzo per alleggerire le fatiche e sofferenze che i mirabili soldati francesi compiono da tre anni. La Francia ha sopportato il più grave peso della guerra, è giunto il momento di esaminare cogli alleati se non vi sia il mezzo di ripartire più equamente gli oneri. La Germania è spinta più che mai a fare la pace e non indietreggerà di fronte a nulla per tentare di demoralizzare gli avversari. Accenna alla scoperta di uno cheque importante di origine sospetta ricevuta dall'amministrazione di un giornale parigino. È stata aperta una istruttoria giudiziaria e si è proceduta ad un arresto. Nessuna considerazione impedirà al governo di fare il suo dovere.

Painlevé soggiunge: si tratta di battersi. Chiunque attualmente dà il consiglio di deporre le armi si fa complice dei nostri nemici (ovv' applausi). Nel giorno inverosimile in cui i nostri soldati deponessero le armi i fuochi tedeschi avrebbero un compito facile per assassinare la Francia. La giovane rivoluzione russa ha potuto ricostituire l'esercito perché durante 4 mesi i soldati alleati

fecero vittoriosamente una guardia sanguinosa. (Applausi) Painlevé aggiunge che si opporrà a qualsiasi propaganda che cercasse di indebolire la forza morale all'esercito, e alcuni deboli già stigmatizzati da Kerenskik chiedono fin dove vogliamo andare risponderò come Wilson: Avremo raggiunto il nostro scopo e cesseremo di combattere il giorno in cui la democrazia sarà al sicuro tutta la camera in piedi ad eccezione di alcuni socialisti fa una lunga ovazione al ministro Painlevé il quale raggiunge il suo banco ed è vivamente felicitato.

**Uno cheques misterioso ad un giornale parigino**  
Dopo il discorso del ministro Painlevé si sospese la seduta. Alla ripresa Renauder socialista parla contro le repressioni reclamate da alcuni e chiede che il governo si spieghi circa la propaganda clandestina. Il governo deve dire ai soldati: la pace che desideriamo non è una pace per l'annientamento di un popolo avversario per quanto sia colpevole. Renauder chiede al pres. del consiglio Ribot se considererebbe come un onore entrare in rapporto con Wilson per la creazione di una società delle nazioni. Ribot risponde affermativamente. Il ministro dell'interno Malvy rispondendo ad interrogazioni dice che gli scioperi verificatisi in Francia ebbero carattere economico. Il riavvicinamento fra padroni ed operai fu ottenuto mercè il loro patriottismo e l'appoggio delle organizzazioni operaie.

Ribot continua: a coloro che si sforzassero coscientemente o inconscientemente di incamminarci verso la pace vergognosa che la Germania desidera e che sarebbe nostro disonore rifiuto libertà di discussione. Ribot parla poi degli avvenimenti della Grecia.

Bastò egli dice, un po' di audacia di risoluzione per ristabilire l'unione in questo paese. L'oratore rinfaccia emaggio al valore degli eserciti russi. La vittoria è certa a condizione che ne siano degni e che il nostro coraggio e la nostra risoluzione non vacillino. Termina chiedendo alla camera di approvare l'ordine di giorno di fiducia Renault Klotz.

**Il voto di fiducia**

La camera approva poscia con 375 voti contro 23 l'ordine del giorno Renault Klotz così concepito: «La camera approvando le dichiarazioni del governo, risoluta ad assicurare il pieno esercizio del suo controllo su tutti i servizi armati senza ingerenza nelle operazioni militari fiduciosa nel governo per conservare nella sue mani la direzione del controllo della politica generale della guerra e per far prevalere in tutti i gradi della gerarchia l'idea di disciplina e di giustizia eguali per tutti proporzionandamente le sanzioni alla gravità delle colpe individuali; per realizzare un accordo coi nostri alleati circa una ripartizione delle forze comuni che permetta di migliorare le condizioni materiali della vita del soldato; di conciliare il nostro sforzo militare coi nostri bisogni economici e di prendere tutte le misure che sono di natura tale da affrettare la vittoria delle democrazie sugli imperi centrali; la camera saluta l'arrivo in Francia dei primi reggimenti americani l'offensiva degli eserciti della libera Russia nuovi pegni della vittoria comune, rivolge alle valorose truppe agli ufficiali e ai soldati della repubblica e agli alleati il rinnovato attestato della riconoscenza della nazione. (tef.)

**La situazione in Germania bisogna agire non più discutere**

ZURIGO, 8. I giornali tedeschi commentano la situazione politica in Germania dicendola risultato del malumore accumulatosi da un anno a questa parte, ed ora esplosa. La «Vossische Zeitung» scrive che quando il Reichstag si adunò l'ultima volta tanto avvenimenti sono avvenuti e tante cose sono cambiate che il Reichstag si trova nella necessità di agire anziché di discutere. L'opinione pubblica è stanca di guardare tranquilla come è diretta la nave dello stato. Quale risultato delle lunghissime ponderazioni del governo sembra essere stato divisato di procedere

a qualche piccolo mutamento portando un paio di vieti nuovi nel ministero prussiano, ma la questione richiede invece ben altro che il sacrificio di alcuni funzionari. Se è il sistema che è falso esso deve cadere. Alla commissione del bilancio ci sarebbe stata una scenata tra una personalità del centro non nominata e il vice cancelliere Hallferich a proposito degli scopi della guerra. La commissione voleva che intervenisse nella discussione Hindenburg e Luedendorff per esporre chiaramente la situazione militare.

Oggi un comunicato smentisce che vi sia stata una scenata nella commissione dei bilanci e smentisce altresì che una delegazione del gruppo socialista abbia presentato venerdì al cancelliere una specie di ultimatum. La delegazione espose soltanto i suoi desideri. La crisi appare essere di duplice carattere interna ed esterna. Soltanto la Germania scrive che i discorsi di ieri del cancelliere avrebbero reso meno acuta la situazione. (Stef.)

**Disordini in Austria morti e feriti**

ZURIGO, 8. Si ha da Vienna: «Arbeiter Zeitung» reca che durante i disordini a Wittkowitz che furono oggetto di un'interpellanza alla camera si ebbero 5 morti 10 feriti gravemente e due leggermente in seguito alle scariche dei soldati contro la folla che rompeva le lastre. (Stef.)

**Il terremoto di stamane**  
ROMA, 8. L'ufficio centrale di meteorologia e geodanica comunica: stamane, alle ore 4 (ora legale), si è avuta al sismografo di questo ufficio una registrazione di scossa avvenuta a circa 100 chilometri da Roma. L'ampiezza del sismogramma è tale da escludere la possibilità di un terremoto rovinoso. A Roma la scossa si tra il 4.0 e il 5.0 Mercalli. Firmato il direttore Palazzo. (tef.)

**Cronaca Provinciale**

**SAGILE**  
Feriti — Dall'Ufficio Notizie apprendiamo che sul campo dell'onore i soldati seguenti rimasero feriti: Favre Giovanni di Domenico di San Giovanni di Polcenigo di fanteria; Santin Luigi di Giovanni classe 1893 di fanteria di Mezzomonte di Polcenigo; Bessaga Luigi di Giovanni classe 1891 pure di fanteria di Sarone di Caneva; Feltrin Domenico Gio. Batta di Caneva; carabinieri; Cimetta Ettore fu Giuseppe di Polcenigo.

**PORDENONE**  
Morto per la patria. — E' pervenuta notizia della morte avvenuta in un ospedale da campo, del nostro concittadino Carlo Bressan soldato di fanteria classe 1885.

Richiamato sin da Marzo 1916 prese parte ai vari combattimenti sul Sabotino, sul Monte Santo, sul Monte Nero e nel Vedice. Ferito alla testa sul Monte Nero e nel ritornare al fronte dopo la guarigione, e quindi contrasse una gravissima malattia che in breve lo condusse alla tomba.

La sua scomparsa lascia a Pordenone, ove era riconosciutissimo, il più vivo rimpianto.  
Onore alla sua memoria, ed alla famiglia, vive condoglianze.  
Grave incendio — Questa notte alla 1, nel deposito bozzoli, di sua proprietà della Signora Nardini si sviluppava un incendio che in breve prese vaste proporzioni.

Accorsero subito una trentina di ufficiali, ma il fumo era tale da farla sostanza che bruciava, che essi dovettero desistere dal proposito di isolare il fuoco.

Avvertiti intanto i pompieri, in meno di 10 minuti, si recarono col loro comandante conte Nicolò Barbarelli sul posto con la motopompa e un carro di soccorso.

Il fuoco minacciava di invadere gli altri magazzini, ove era deposta merce per il valore di lire trecentomila, e che, data la vecchia costruzione presentavano facile esca alle fiamme.  
Dopo un paio d'ore di indefesso lavoro, l'incendio fu domato.  
Pote essere salvato quasi tutto il capitale; il danno si limita a 50 mila lire danno non assicurato.  
Si ritiene che l'incendio sia stato provocato dalla combustione della fuligine di un cammino.

**ORARIO FERROVIARIO**

Udine-Venezia	ora 5.40 - 8.40 - 15.40 - 17.50 - D. D.
Venezia-Udine	(arrivo a Udine) 4.20 - 10.20 - 12.10 D. D. - 18 - 23.22
Udine-Chiasso	6.35 - 12.30 - 18.50
Chiasso-Udine	(arrivo a Udine) 7.52 - 13.31 - 16.29
Udine-Cormons	6.50 - 12.50 - 18.20
Cormons-Udine	(arrivo a Udine) 5.20 - 11.50 - 17.20
Gemona-Casarsa	4.35 - 16.35
Casarsa-Gemona	9.40 - 20.40
Portogruaro-Casarsa	8.55 - 12.25 - 18.55
Casarsa-Portogruaro	4.30 - 18.3
Da Motta	14.14 - 18.14
Per Motta	8.15 - 17.15
<b>Società Veneta</b>	
Portogruaro-Cervignano	8.30 - 12 - 18.30
Arrivi a Belvedere	7.45 - 18.10
Cervignano-Portogruaro	6.17 - 2.1 - 16.47
Da Belvedere	9.10 - 18.30
Udine-Urvidale	6 - 12.45 - 18.45
Udine-Urvidale	(Arrivi Udine) 8.12 - 14.57 - 20.57
Udine S. Giorgio	5.30 - 10
S. Giorgio-Udine	(arrivi a Udine) 11.47 - 21.32
Palmanova-Cervignano	6.28 - 17
Cervignano-Palmanova	(arrivi a Palmanova) 10.40 - 20.28
Carnia-Villa	9 - 15 - 20.43
Villa-Carnia	(partenze da Villa) 5.10 - 13.50 - 19.10

**Tramvia Udine-Tricesimo**  
Partenze da Udine

7.30	8.10	9.10	10.10
11.10	12.25	13.25	14.25
15.25	16.25	17.25	18.25
19.25	20.25		

Partenze da Tricesimo

6.45	8.15	9.15	10.15
11.45	12.30	13.30	14.30
15.30	16.30	17.30	18.30
19.30	21.30	festivo 20.30	

**TUBERCOLOSI**

Lador Valentini - Bologna - Ringrazio perché il suo LIQUIDO KLATT mi ha liberato da BRONCHITE CRONICA, tosse, affanno, febbre, deperimento. A. CARLI possidente - Padova. Cura di 15 giorni (tre bocchette) L. 14.20 franco.

**Casa di Cura**  
**del Cav. Dott. A. Gavazzoni**  
Chirurgia - Osteopatia  
Malattie delle Donne  
Riduzione - Radiografia - Radioterapia  
Consulti dalle 11 alle 14 gratuite per i poveri  
Via Treppo 12 - Telef. 30

**IMPOTENZA**  
Le famose Pillole Egiziane di Ruberol guariscono subito. Spiegazioni inviate francobollo. Farmacia Nomentana 90 - Roma. Articoli tattili preservativi.

**STABILIMENTO BACOLOGICO**  
**D. P. V. Costantini**  
in Vittorio Veneto  
Premiato con Medaglia oro alla Esposizione di Padova e di Udine (1903).  
Con medaglia d'oro e due grandi premi alla Mostra dei confesi naturali di zone di Milano (1906).

**CURA PRIMAVERILE DEL SANGUE**  
La migliore cura primaverile del sangue si fa col Sali "Tamerici", Jodati delle R. e N. Terme di Montecatini i quali uniscono alle virtù PURGATIVE quelle notissime dell'JODIO.  
TROVANSI IN VENDITA OVUNQUE  
Diffidare delle contraffazioni. Esigere sul flacone lo stemma governativo.  
Prezzo L. 2.50 al flacone.

**Del Pup Domenico e P.lli**

Successori alla Ditta G. B. GARBARUFFI  
(Casa fondata nel 1830)  
Piazza Mercatenuovo - UDINE - Piazza Mercatenuovo

Sapone Resinato al q.le L. 210	Sapone Noomi la cassa L. 20.-
Bianco Oleina e Marm. » 220	Glicerol » 40.-
Oleina Lanza secco » 300	Abradi » 30.-
al Lisofornio la cassa » 42	Glicerina in Barrore
Violetta Parma » 20	Saponi medicinali la doz. » 4.20
Udine » 20	veri Sunlight e Lullaby
Banfi » 30	

**Grande deposito SAPONI PROFUMATI**  
delle migliori case, cediamo a condizioni vantaggiose.

**Liquidazione saponi profumati**  
Marsala S. O. M. F. in città L. 65.- la cassa originale  
Vermouth Cinzano e Cora » 3.50 alla bottiglia  
Spumante Bordeny » 36.- alla cassa  
Liquore Val D'Ena Certosa di Firenze esclusiva per Udine » 10.- alla bottiglia  
Teniamo circa 15 mila paia calzetti greggi tipo militare ad un prezzo modicissimo.  
Carte da gioco, Venete, Piemontesi, Romagnole, Napolitane, Francesi e Inglese, Domino, - Candelet - Lumini e Soda.  
Deposito Lumini per olio, della premiata Cereria Pasqualin e Rogini di Venezia esclusiva per Udine.  
Cassa senza sconto e franco in Magazzino.  
NB. Per mancanza di materia prima e del personale per ora abbiamo SOSPESA la fabbricazione CALZE.

**PRIMAVERA - ESTATE**

Il più ricco ed elegante assortimento  
**Cappelli per Signora e Bambini**  
trovati presso la Fabbrica

**CAPPELLI PAGLIA**  
ella premiata Ditta  
**Augusto Verza**  
Udine - via della Posta N. 6 primo piano di fronte al Caffè Corazza  
Esposizione permanente di Modelli delle migliori Casa di Parigi e d'Italia  
**PREZZI MODICISSIMI**

**Orologeria**  
**Oreficeria**  
**Gioie**  
Argenteria specialità articoli per Regali  
**ALEARDO RONZONI**  
UDINE - Via delle ERBE - UDINE  
Prezzi convenientissimi

**Votete Automobili?**  
Vi occorrono pezzi da ricambio per Motocicli, Cicli ed Auto?  
Rivolgetevi alla Ditta G. CELLI  
Udine - Via Gemona 1 - Udine  
Vendesi camion ottimismo stato  
Corsi accelerati  
per ottenere la patente d'Auto e Moto  
**OFFICINA MECCANICA**  
Occasione Cicli, Motocicli ed Auto  
Noleggio automobili

ANNO II N. 470  
Le inserzioni si ricevono  
ITALIANA, Udine  
Padova, Treviso  
ni seguenti prezzi per linea  
Ultima pag. L. 1.-

**Il comando**  
Comando Supremo  
Nella giornata  
lungo tutta la frontiera  
Passo di Monte C  
Carso dinanzi a C  
stessero con esito  
L'azione delle  
tore di Tolmino, s

**Parlamento**  
CAMERA — Nella  
aperta alle ore 14, si  
scussione dell'esercito  
Parla a lungo il depu  
Casalini, trattando di  
cose: La guerra att  
cresciuto la tenden  
universale verso un re  
sociale che attenni le  
e le ingiustizie che og  
sono avvertite e lam  
sulla necessità di aiu  
sido alle famiglie dei  
di adottare provvidenz  
le condizioni di determ  
cui risorse sono rimas  
di fronte del crescent  
vita: gli impiegati del  
cialmente, ai quali non  
basteranno le indennità  
cedute, e gli impiegati  
sionati, cui non furono f  
accordate indennità di  
Circa la questione de  
glionamenti e consumi  
calmieri debbano essere  
solo in confronto degli  
quali bene spesso non  
ticare prezzi inferiori  
sono costretti a pagare  
ma anche, e soprattutto,  
dei produttori e grossi  
alla base ogni ingorda  
sulle derrate di prima n  
Deploso azione parzial  
quale ben di sovente sop  
cuni giornali e riviste no  
altri, a breve distanza di  
mette ed è giunta fino a  
che giornali socialisti ad  
commenta però il recent  
chi, calunniando un deput  
per molti anni lasciato s  
sto sospetto di avere agit  
della patria. Si tratta d  
Vittorio Catini arrestato  
e del deputato Todeschini  
zione all'estrema sinistra  
Ritiene che ormai sia  
conclusione del tragico c  
le nazioni, poiché queste o  
compiuti il loro massimo  
perché le operazioni mil  
pervenute ad una condizio  
tale, da non lasciar pi  
possibilità di avvenimen  
risolutivi. Le classi diriger  
stato debbono pertanto ri  
trove che non nei campi d  
la via per arrivare alla c  
della pace.  
L'oratore nota i vantag  
campo economico ritrasser  
pone e l'Inghilterra dice ch  
vanto gli Stati Uniti segn  
entrata nel campo nella pol  
diale. Crede che la Russia,  
cessità storiche, dovrà seg  
politica imperialistica. Affa  
l'Italia, invece dovrà curare  
zione economica interno, an  
cars espansioni territoriali,  
campione di pace, conclus  
esortando il governo a tener  
queste supreme necessità e a  
nel consenso degli alleati a  
molta freddezza e di grande  
zione. (Applausi all'estrema  
Dopo di lui, parla il depu  
sile, sostenendo la tesi op  
cioè che una espansione d  
risponde ad una vera neces  
nostro paese, per la cui abb  
di braccia non sarebbero su  
le opere di colonizzazione int  
quali pure dovremo compiere.